

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio Corone 36.—
 Per la Monarchia austro-ungarica 44.—
 Per gli Stati dell'Unione postale 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
 Esemplari arretrati 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
 TELEFONO N. 1600



Le inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 85 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 85 millim.

Pagamenti anticipati.
 Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

Per la morte dell'arciduca Francesco Ferdinando e della Duchessa di Hohenberg.

Sua Maestà l'Imperatore.

Il Monarca ha accolto con sincera soddisfazione le manifestazioni di condoglianza delle due Camere del Consiglio dell'Impero ed ha pregato il Presidente dei ministri di trasmettere i più graziosi ringraziamenti per la novella prova di fedele attaccamento alla Casa imperiale.

Il Sovrano ha fatto ringraziare cordialmente per telegrafo anche il Municipio di Budapest per un dispaccio di condoglianza.

Sua Maestà l'Imperatore si è recato stamane da Schönbrunn alla Corte, accompagnato dal conte Paar. Il pubblico accalcato nei cortili della residenza fece entusiastiche ovazioni al Monarca.

La traslazione delle salme.

Il treno funebre con le bare degli Estinti, sostò ieri a Lubiana. Erano convenuti alla stazione il presidente provinciale barone Schwarz con tutti gli impiegati, il principe vescovo Dr. Jeglic con grande assistenza, il clero evangelico, rappresentanti della Provincia e del Municipio, l'ufficialità e deputazioni di corporazioni e società.

Il Principe vescovo benedisse le salme e si cantò un coro funebre. Lungo la ferrovia ardevano fanali abbrunati.

Facevano spalliera gli operai della Fabbrica di tabacchi, la scolarezza, le società e congregazioni e migliaia di cittadini. Presentarono corone la Provincia, la città, le signore, le società cattoliche slovene. Il binario era cosparso di fiori e fiori furono gettati dagli scolari verso il treno.

In tutte le stazioni lungo il percorso del treno erano accorse le Autorità, il clero, gli impiegati, le società e molta gente a dare l'estremo valedicere salame. Al passaggio del treno sonavano le campane.

Alla stazione di Graz erano convenuti il Luogotenente, il Capitano provinciale, il principe vescovo Dr. Schuster, l'aristocrazia, deputazioni. Il barone de Rumerskirch scese e salutò il Luogotenente che, piangendo, presentò due splendide corone. Le campane sonarono dalle 5 alle 5-30, ora nella quale il treno era uscito dalla stazione.

Il trasporto delle salme dalla stazione della Meridionale in Vienna alla Corte, seguito iersera, riuscì una imponente manifestazione di tutto. Una folla immensa erasi riversata da ogni parte alla Corte e sulle vie che doveva percorrere il corteo. Molti recavano il lutto o la rosa, fiore prediletto degli Estinti, abbrunata. I cittadini si assieparono in silenzio dietro la spalliera delle guardie si da formare una muraglia umana compatta, dalla stazione fino alla Corte.

La stazione era tutta addobbata a profondo lutto: bandiere nere, tappeti neri alle pareti, sulle scale e nel vestibolo di Corte. Nel mezzo del salone di Corte s'ergerono due catafalchi.

Dopo le 9 giunsero alla stazione i due carri funebri a sei cavalli; alle 9,30 si schierò sotto la tettoia la compagnia d'onore dell'82° fanteria con musica. Davanti alla stazione erano schierati due compagnie di fanteria e uno squadrone di ulani.

Sotto la tettoia avevano preso posto il Comandante del corpo, il Comandante di piazza, quello della 49.a divisione di fanteria, quello della 97.a brigata di fanteria, i comandanti di reggimento e di battaglione, gli ufficiali liberi da servizio, gli impiegati militari, il Ministro della guerra, gli ispettori d'armata, il Ministro per la difesa del paese, il Capo dello stato maggior generale e molti altri generali.

Verso le 10 giunse l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe, preceduto dal principe Montenuovo, dal parroco di Corte e da parecchi altri dignitari di Corte.

Pochi istanti dopo le bandiere s'abbassarono e il treno funebre entrò lento nella stazione. Sottufficiali, camerieri e lacché accorsero alla vettura-camera ardente e trasportarono le bare nel vestibolo di Corte dove trabattati e guardie del corpo a cavallo montarono la guardia d'onore.

Intanto era sceso dal treno il seguito dell'estinta Coppia.

L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe aveva seguito le bare e s'era inginocchiato nel salone di Corte, dove si rinnò pure il seguito. Il parroco di Corte Seidl, con grande assistenza, benedisse le salme e poi le bare furono portate fuori e collocate nei due carri che mossero verso la Corte. Pa-

lafrenieri di Corte aprivano il corteo, seguiti da mezzo squadrone di ulani. In carozze di Corte a tiro quattro venivano poi i ciambellani principe Esterházy e conte Czernin, l'aiutante d'ala colonnello Dr. Bardolf, il ciambellano di servizio conte Van der Straten, il Dr. barone de Morsey, il principe Montenuovo e il barone de Rumerskirch. Davanti ai carri cavalcavano due palafrenieri di Corte con lanterne.

Seguiva il carro dell'Arciduca fiancheggiato da dieci sottufficiali e veniva il carro della Duchessa scortato da dieci guardie del corpo. A fianco di ambedue i carri procedevano dodici trabattati e dodici guardie del corpo con i loro ufficiali.

Seguivano due carrozze di Corte con il personale di Camera degli Estinti e mezzo squadrone di ulani chiudeva il corteo fiancheggiato da una spalliera ambulante di fanteria.

Lungo il percorso le società abbassavano le bandiere e si adivano pianti e singulti.

All'ingresso esterno della Corte la gran guardia presentò le armi e si sonò la marcia generale.

Nella Corte degli svizzeri le salme erano attese dal gran cerimoniere conte Cholniewski. Esse furono trasportate nell'atrio addobbato a lutto della scala degli ambasciatori, dove il parroco Seidl impartì nuovamente la benedizione. Le bare furono quindi portate solennemente nella chiesa parrocchiale di Corte, parata a lutto, dove nel mezzo sorgeva, tutto addobbato in nero e riccamente illuminato, il catafalco; su questo furono collocate le due bare. Su quella dell'Arciduca si posero la corona di principe imperiale, il cappello arciduciale, il cappello di generale e la sciabola; sulla bara della Duchessa un paio di giacanti bianchi e un ventaglio. Sopra un cuscino di velluto erano esposti gli Ordini.

L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe aveva seguito la salma dello Zio fino in chiesa, dove erano convenute le arciduchesse Zita e Maria Teresa e l'arciduchessa-badessa Maria Annunziata, profondamente commosse. Il parroco Seidl benedisse le salme; il barone de Rumerskirch consegnò le chiavi delle bare al principe Montenuovo e così ebbe fine la cerimonia.

L'Imperatore Guglielmo, colpito da malessere, ha espresso il suo più vivo rammarico di non poter tributare l'ultima onoranza all'estinto Amico e provare con la sua presenza ai funerali quanto sentita sia la sua partecipazione al dolore della Monarchia.

Anche il principe Enrico di Prussia ho rinunciato al viaggio a Vienna e si è recato a Kiel.

Sono giunti a Vienna le arciduchesse Alice e Maria Cristina, l'arciduca Giuseppe e la consorte Augusta, il duca Ernesto e la duchessa Thyra di Comberland, il duca Ernesto Augusto di Brunswick e la principessa inglese Olga, il principe Filippo di Sassonia-Coburgo e il luogotenente principe Thun.

Stamane dalle 8 alle 12 il pubblico ha potuto visitare le salme nella chiesa parrocchiale di Corte e vi è stata grande affluenza. Facevano spalliera un battaglione dell'82° fanteria e fanteria della guardia del corpo in alta tenuta senza zaino; diede loro il cambio alle 9,15 un battaglione bosno-erzegovese.

Prima fu dato l'accesso agli orfani, poi a una deputazione del 99° fanteria, della cui bandiera era stata madrina di recente la Duchessa di Hohenberg. La deputazione depose una corona.

Migliaia e migliaia di persone sfilarono poi davanti alle bare, mentre su tutti gli altari si dicevano messe da morto. Alle 10 la Cappella di Corte cantò il „Miserere“. Alle 12 si precluse l'accesso e dalle 12 al tocco sonarono le campane di tutte le chiese della residenza.

Pareti, pavimento, pala dell'altare sono coperti di pani neri. Sopra le bare si stende un baldacchino; le bare sono adorne di argento e oro e intorno ardon 50 candelabri ai lati e altre fiamme ardon ai quattro angoli. Vedonsi due corone offerte dalla coppia Lonyay e una dei figli degli Estinti.

Il treno speciale con le salme partirà stasera alle 10,50 per Gross-Pöchlarn, recando anche la Casa dell'Arciduca e il colonnello Dr. Bardolf. Il treno giunge alle 12,37 di notte e alle 2,30 le bare verranno trasportate oltre il Danubio e alle 3,30 il

corteo sosterà davanti al castello di Artstetten. Le bare saranno collocate nella chiesa parrocchiale dove pregheranno per turno sacerdoti e monache.

Domattina alle 8 giungerà con grande seguito a Pöchlarn l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe e si recherà tosto ad Artstetten. Con altro treno vi si recheranno le arciduchesse Zita, Maria Teresa, Maria Annunziata, Maria Giuseffa, l'arciduca Massimiliano, parecchi altri Principi, i figli dell'estinta Coppia, la Casa e il seguito e parecchie altre personalità.

Dopo una solenne messa funebre alle 11 ant. il parroco di Maria Taferl benedirà le salme. Alle 11,45 sottufficiali del 4° dragooni e del 7° ulani porteranno le bare nella cripta dove saranno collocate previa nuova benedizione.

Alle 12,15 gl'intervenuti ripartiranno per Vienna.

Manifestazioni nell'interno.

Il Comitato esecutivo del partito cristiano-sociale dell'Impero tenne ieri una imponente commemorazione dell'estinto Arciduca e decise d'invitare un telegramma alla Cancelleria del Gabinetto.

La Camera ungherese dei deputati deliberava ieri di inviare una deputazione alla benedizione delle salme in Vienna e all'ufficio funebre e di deporre una corona sulla bara dell'Arciduca.

Il Municipio di Budapest è rappresentato ai funerali in Vienna dal borgomastro Dr. Barczy e dal presidente degli orfanotrofi Dr. Harrs.

La Congregazione italiana in Praga e l'annesso Orfanotrofo hanno fatto celebrare stamane una messa funebre nella Cappella italiana.

Domani saranno celebrati solenni uffici funebri per l'estinto Arciduca in tutte le stazioni militari dei raggi di corpo d'esercito.

Ai funerali in Vienna assiste anche il Bano di Croazia.

Anche iersera si tentarono ripetutamente, ma invano, dimostrazioni ostili davanti alla legazione serba in Vienna. I dimostranti si recarono poi a cantare l'inno popolare davanti al palazzo dell'arciduchessa Maria Teresa, dove si sciolsero.

A Djakovar (Slavonia) avvennero violente dimostrazioni antiserbe e contro la coalizione. Si acclamò alla memoria dell'Arciduca e al Vescovo. Si commisero pure guasti a case di serbi.

Anche a Brod sulla Sava sono avvenuti eccessi antiserbi, così che vi è stato proclamato il piccolo stato d'assedio.

Le manifestazioni all'estero.

Il „Militär-Wochenblatt“ di Berlino dice che con l'Arciduca estinto scendono nella tomba le più belle speranze dell'esercito alleato; esalta nell'Arciduca la personalità illuminata, l'occhio limpido e sicuro, il soldato tutto d'un pezzo, la volontà ferma. Soggiunge che l'esercito germanico, l'Imperatore e i Sovrani confederati sono pure gravemente colpiti dalla morte dell'Arciduca del cui nome si fregiavano molti reggimenti germanici. L'esercito germanico stringe la mano all'esercito austro-ungarico in atto di profonda partecipazione e giura di tener fermo alla più fedele fratellanza d'armi.

Stamane alle 11,30 nella cattedrale di Westminster in Londra si è celebrato un ufficio funebre per l'estinto Arciduca. V'erano rappresentati i Reali e la coppia principessa Cristiano ed erano riservati posti ai membri della colonia austro-ungarica.

La Lega navale inglese ha espresso le sue condoglianze all'ambasciatore austro-ungarico a Londra.

Oggi in occasione dei funerali in Vienna la città di Berlino è riccamente imbandierata a lutto.

La Corte serba prenderà un lutto di otto giorni.

A bordo del piroscafo „Laura“ dell'Austro-Americana, ancorato a Valencia, nin celebrato ieri un ufficio funebre dal Vescovo di Florianopolis (Brasile).

Notizie di Sarajevo.

L'istruttoria per l'attentato è condotta in tutto segreto e vanno quindi accolte con precauzione tutte le notizie.

La „Korr. Wilhelm“ ha da Sarajevo che la Duchessa morì subito, mentre l'Arciduca riaperse un paio di volte gli occhi durante il tragitto fino al Konak. I visi

degli Estinti non erano punto contrafatti, ma sereni. Nell'Arciduca il proiettile s'era conficcato nella spina dorsale. Appena i medici ebbero tagliato il collo sulla nuca, seguì una grande emorragia. L'Arciduca era morto e si rinunciò all'estrazione del proiettile. Il generale Potiorek fu così profondamente scosso da cadere svenuto. Il barone de Rumerskirch e il colonnello Dr. Bardolf scoppiarono in pianto convulso.

Altre manifestazioni a Trieste.

La Comunità israelitica, rappresentata da una deputazione al corteo funebre, ha deciso di tenere un ufficio funebre nel Tempio domenica 5 corr. alle 11 ant., di inviare un telegramma di condoglianza alla Cancelleria del Gabinetto e di tener chiusi ed abbrunati, oggi, gli uffici e la scuola della Comunità.

La Società Schiller ha inviato alla Cancelleria del Gabinetto il seguente dispaccio:

„Nel momento luttuosissimo che trova i membri della Società Schiller riuniti per l'estrema onoranza a Sua Altezza I. e R. l'estinto serenissimo signor Arciduca Francesco Ferdinando e alla Sua eccelsa consorte la signora duchessa Sofia di Hohenberg, la Società prega con rispetto e fedele sudditanza di poter esprimere a Sua Maestà la partecipazione più devota al lutto della sovrana Casa imperiale.

L'Unione Dinastica cittadina ha inviato oggi, giorno dei funerali, il seguente dispaccio alla Cancelleria del Gabinetto:

„Nel giorno dei funerali di S. A. I. e R. l'indimenticabile serenissimo arciduca Francesco Ferdinando e della sua nobilissima Consorte, l'Unione Dinastica cittadina umilia ai piedi del Trono l'espressione del più profondo cordoglio per il lutto che colpisce l'Augusta Casa Imperiale.“

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà I. e R. Apostolica, in base ad umilissima proposta del Ministro della Casa imperiale e reale e degli esteri, con sovrana risoluzione del 15 giugno a. e., si è graziosissimamente degnato di nominare console generale di prima classe e della quarta classe di rango l'ispettore consolare Alessandro cavaliere Günther de Ollenbr.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 26 giugno a. e., si è graziosissimamente degnato di conferire il titolo di consigliere imperiale con esenzione dalla tassa al medico pratico Dr. Maurizio Oranz in Grado.

Il Ministero per il culto e l'istruzione ha nominato ispettore scolastico distrettuale per la città di Trieste e suo territorio per la rimanente durata del periodo di funzione il professore della Scuola reale dello Stato in Trieste Orazio Chizzola.

Il Dirigente del Ministero delle finanze ha nominato i commissari superiori della guardia di finanza di seconda classe Francesco Erzen, Lorenzo Bayer, Antonio Morine e Francesco Rudesch commissari superiori della guardia di finanza di prima classe „ad personam“ per il raggio di servizio della Direzione di finanza in Trieste.

L'i. r. Luogotenente in Trieste e nel Litorale ha nominato concepista di luogotenenza il praticante di concetto di luogotenenza Edmondo conte Clary e Aldringen in Pola.

PARTE NON UFFICIALE

Austria-Ungheria e Serbia.

Il „Pester Lloyd“ ha da Vienna che, contrariamente alle notizie di pratiche imminenti o già fatte a Belgrado dal Governo austro-ungarico, nel momento attuale non si sono ancora prese deliberazioni a questo riguardo.

In Albania.

Il presidente dei ministri albanese Turkhan pascià partiva ieri da Roma per Vienna.

A Durazzo giunsero l'altro ieri 40 volontari austriaci, accolti con acclamazioni dai nazionalisti albanesi.

Volontari per l'Albania sono partiti anche da Bucarest.

Diete provinciali.

La Dieta del Tirolo approvò ieri il contestato § 23 della legge per i maestri, accogliendo la proposta Schraffl di aumentare gli stipendi iniziali e finali.

ULTIMI DISPACCI

(B) Durazzo 3 luglio. La giornata di ieri passò calma. Si è rinforzato il servizio di sicurezza contro i furti e scassi dei malisori e mirditi. E' atteso qui Bib Doda che vuole offrire personalmente al Principe una nuova avanzata contro i ribelli. Il giornalista Dell, caturato dai ribelli, è stato da loro stessi scortato a Durazzo.

Nel campo degli insorti sarebbero scoppiati dissensi e 1000 sarebbero ritornati alle loro case. Sarebbero pure venuti alle armi fra loro e si parla di 15 morti.

Abmed bey Mati trovati a Kroja. (B) Sofia 3 luglio. Il bilancio presentato al Sobranje bulgaro presenta una somma di 251 milioni, con un aumento di 60 milioni per le nuove provincie, per l'esercito e il servizio del debito pubblico. Il Ministro delle finanze rilevò il fiore economico e finanziario e dichiarò che il Governo aveva fiducia nell'avvenire del paese.

Consiglio comunale di Trieste.

P. V. della XIX seduta pubblica, tenuta il 22 giugno 1914.

Presiede: il podestà avvocato Dr. Alfonso Valerio.

Consiglieri presenti: 64.

Commissario imperiale:

l'i. r. consigliere aulico cavaliere Luigi Lasciac.

Constatato il numero legale dei consiglieri presenti, il Podestà apre la seduta alle ore 8 pom.

Viene letto, approvato e firmato il verbale della XVIII seduta pubblica.

Hanno scusato la loro assenza gli onorevoli Czorny, Gherbetz, e il I. V. P. onorevole Brocchi.

Si continua la discussione articolata del bilancio preventivo per l'anno 1914 e l'assessore Dr. Gabrielli ne incomincia la lettura al titolo XIV, 2 del ramo „Istruzione pubblica“.

A questo titolo l'onorevole Wilfan, a nome del gruppo sloveno, indica i motivi per i quali questo è contrario al contributo di Cor. 15.000 destinato alla „Lega Nazionale“; per il caso poi che tale contributo fosse approvato, propone che il Comune concorra in modo proporzionato anche per gli scopi della Società dei Santi Cirillo e Metodio, destinando alla medesima l'importo di Cor. 10.000.

L'onorevole Saraval espone diffusamente le benemerite della „Lega Nazionale“ nel campo scolastico e conclude dichiarando essere dovere morale del Comune di Trieste di venire in aiuto con l'assegnamento di un contributo.

L'onorevole Wilfan ribatte gli argomenti svolti dall'onorevole Saraval e rinnova la sua proposta.

L'onorevole Puecher, a nome del gruppo socialista, presenta in argomento le seguenti proposte:

I. In luogo del proposto contributo di 15.000 Cor. a favore della „Lega Nazionale“ si adotta di offrire alla stessa l'assunzione da parte del Comune degli istituti che essa mantiene a Trieste, a condizioni da convenirsi;

II. Si adotta di offrire alla Società dei S.S. Cirillo e Metodio l'assunzione da parte del Comune delle sue scuole popolari che essa mantiene a Trieste, a condizioni da convenirsi.

L'onorevole Puecher chiede poi che queste proposte vengano poste a votazione partitamente.

Gli onorevoli Wilfan e Rybač dichiarano che voteranno per le proposte presentate dall'onorevole Puecher soltanto se le stesse venissero poste a votazione tutte e due assieme.

L'onorevole Puecher, in seguito a tale dichiarazione per il modo di mettere a votazione le sue proposte, si rimette al criterio del signor Podestà, il quale le pone a voti in cumulo.

Tali proposte vengono respinte, e viene approvato invece il contributo di Cor. 15.000 a favore della „Lega Nazionale“.

Viene respinta infine la proposta dell'onorevole Wilfan per il contributo alla Società dei S.S. Cirillo e Metodio.

La dotazione del titolo XIV, 8) „Contributo alla Società di protezione fra impiegati civili per la Scuola serale di perfezionamento per agenti di commercio“ viene portata da Cor. 1000 a Cor. 3000.

Al titolo XIV, 10) „Contributo per la erezione di un'università italiana a Trieste“,

l'onorevole Rybar dichiara a nome del gruppo sloveno che questo si asterrà dal voto.

L'onorevole Pittoni spiega e motiva l'atteggiamento dei socialisti nella questione dell'università italiana. Il contributo di Corone 10.000 viene quindi approvato.

L'assessore Dr. Novak presenta una proposta della Commissione all'istruzione pubblica per l'aumento da Cor. 12.000 a Cor. 16.000 del contributo per l'università del popolo, proposta che non viene appoggiata dalla Commissione di finanza.

L'onorevole Fincherle raccomanda l'accettazione della proposta della Commissione all'istruzione pubblica e il relatore onorevole Arch invece, in vista delle condizioni del bilancio, ne propone la reiezione; per il caso poi dell'accoglimento di questa proposta, propone che l'aumento sia condizionato all'approvazione del bilancio e delle coperture.

Con questa emenda la proposta viene accettata e la dotazione al titolo XIV, 11) viene quindi stabilita in Cor. 16.000 a condizione che il bilancio e le coperture siano approvate superiormente.

Al titolo XIV, 12) „Biblioteche popolari comunali“ l'onorevole Wilfan osserva che per la popolazione slovena il Comune non provvede affatto biblioteche popolari, mentre vi provvede in parte una società privata; propone perciò che al titolo in discussione venga accolta la posta di Cor. 2000 per l'erezione di biblioteche popolari comunali slovene e per la sovvenzione delle biblioteche private già esistenti.

Questa proposta però viene respinta e viene accolta invariata la dotazione di Corone 13.000 stabilita al titolo XIV, 12, a).

L'onorevole Doff-Sotta fa rilevare le deficienze delle biblioteche scolastiche per gli allievi; propone perciò che a togliere tali deficienze il Consiglio deliberi di stanziare la somma di Cor. 10.000, da dividersi in 4 annualità, e si inserisca quindi nel bilancio in discussione la prima annualità di Cor. 2500, per riformare di libri le biblioteche scolastiche.

L'onorevole Ara Camillo riconosce che quasi tutte le biblioteche per gli allievi non corrispondono; non gli pare opportuno però che il Consiglio già ora deliberi di destinare 10.000 Cor. per il miglioramento di queste biblioteche e propone invece che il Consiglio per quest'anno voglia stanziare a tale scopo la somma di 2500 Cor. e incaricare la Commissione all'istruzione pubblica di elaborare per il futuro tutto il programma per il miglioramento delle biblioteche scolastiche.

L'onorevole Doff-Sotta aderisce alla proposta dell'onorevole Ara Camillo. L'onorevole Arch osserva che le spese per le biblioteche per gli allievi delle singole scuole vanno esitate al titolo XXII „Diverse e imprevedute“ del ramo „Istruzione“ e che quindi non c'è bisogno di una dotazione speciale per questo scopo.

L'onorevole Ara, intesa tale dichiarazione, muta la sua proposta nel senso che della dotazione prevista al titolo XXII „Diverse e imprevedute“, Cor. 2500 siano riservate espressamente per l'acquisto di libri ad uso delle biblioteche degli allievi delle scuole popolari e cittadine di città e del territorio e che resti incaricata la Commissione scolastica di elaborare per il futuro un programma completo per il miglioramento di tali biblioteche.

L'onorevole Doff-Sotta si dichiara d'accordo con questa proposta, la quale, posta a voti, viene approvata.

L'onorevole Arch presenta la proposta della Commissione di finanza, secondo la quale il contributo in favore dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie dovrebbe essere fissato con Cor. 14000, quindi con un aumento di Cor. 2000 di fronte a quello dell'anno 1913, con ciò però che si dovrebbe rendere edotto l'Istituto stesso che tale aumento viene corrisposto con la raccomandazione di tener conto specialmente della domanda del Consorzio dei barbiere.

L'onorevole Puecher si dichiara favorevole al proposto aumento, perchè negli ultimi tempi l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha preso delle iniziative veramente utili, specialmente per quanto riguarda la categoria degli apprendisti. E invece contrario alla limitazione proposta dalla Commissione di finanza per la concessione dell'aumento, perchè in tal modo si creerebbe un privilegio punto simpatico.

Il II V. P. onorevole Doria aderisce all'opinione espressa dall'onorevole Puecher e chiede poi se gli altri enti interessati all'esistenza dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie hanno aumentato negli ultimi tempi il loro contributo.

Chiusa la discussione, viene respinta la condizione proposta dalla Commissione di finanza per l'aumento del contributo a favore dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie e si approva invece tale aumento senza alcuna limitazione, così che la posta al titolo XIV, 13) resta stabilita in Cor. 14000.

Alla fine del titolo XIV viene accolta, a proposta della Commissione all'istruzione pubblica e della Commissione di finanza e contro il voto del relatore onorevole Arch, la posta di Cor. 1000, quale contributo all'Associazione fra ex allievi.

Si riduce da Cor. 8000 a Cor. 6000 la dotazione accolta al titolo XV per pubblicazioni di storia e d'interesse patrio.

L'onorevole Nicolao rileva gli inconvenienti che derivano alla frequentazione della scuola in seguito ai ritardi che si verificano nella distribuzione delle calzature agli scolari poveri, ritardi da lui già lamentati in una interpellanza presentata alcuni mesi fa. Osserva poi che le calzature che vengono distribuite sono insufficienti in confronto al numero degli scolari bisognosi. Propone perciò che la posta prevista a tale scopo al titolo XVIII in Cor. 15000 venga aumentata a Cor. 20000.

Fattogli poi osservare dall'onorevole Arch che la Commissione di finanza stessa propone che tale dotazione sia portata a

Cor. 19000, l'onorevole Nicolao propone allora che la posta sia aumentata a Cor. 25000.

L'onorevole Arch si dichiara contrario a quest'ultimo aumento, mentre accede alla proposta originaria dell'onorevole Nicolao, cioè di fissare la posta a Cor. 2000.

Il Podestà per quanto riguarda i ritardi nella distribuzione delle calzature dichiara che, d'accordo con la Direzione generale di pubblica beneficenza, sono stati già presi i necessari provvedimenti affinché le calzature da parte della Pia casa dei poveri siano distribuite agli scolari bi-ognosi subito nei primi giorni dell'anno scolastico.

L'onorevole Samaia raccomanda che l'Esecutivo sia incaricato di studiare se non convenga di acquistare in grandi partite le calzature da qualche fabbrica importante anziché farle confezionare dalla Scuola di lavoro della Pia casa dei poveri, e se non sia opportuno che la distribuzione avvenga da parte dell'Economo civico anziché da parte della Pia casa dei poveri.

L'onorevole Mordo s'associa alla raccomandazione dell'onorevole Samaia.

L'onorevole Chiaruttini osserva che i ritardi nella distribuzione avvengono perchè le ordinazioni non vengono fatte a tempo alla Pia casa dei poveri.

Chiusa la discussione, viene accolta la proposta dell'onorevole Nicolao, e la dotazione del titolo XVIII „Calzature per scolari poveri“ viene quindi fissata in Cor. 25.000.

L'onorevole Ferluga raccomanda che nella distribuzione delle calzature venga tenuto debito conto degli scolari poveri del territorio. L'assessore Dr. Novak presenta le seguenti proposte della Commissione all'istruzione pubblica:

A. Sono approvate per la costruzione e l'arredamento delle scuole sottodotate le seguenti spese, da inserirsi nella parte straordinaria del conto di previsione per il 1914 spese titolo II (nuove opere edili):

1. Cor. 710.780 per una scuola cittadina in Via Casimiro Donadoni sul fondo comunale No. tav. 598 e 604 di Chiadino città;

2. Cor. 382.650 per una scuola popolare in Chiadino;

3. Cor. 374.120 per una scuola con sezioni italiana e slovena in S. Maria Maddalena inferiore.

B. E' adottato d'inserire nella parte straordinaria di detto bilancio spese tit. I (acquisto di beni immobili):

1. Cor. 70.000 per l'acquisto d'un tratto di fondo confinante con la scuola di Via Giulia;

2. Cor. 100.000 per l'acquisto d'un fondo confinante con la scuola alla Ferriera.

C. 1. E' approvata la spesa di Cor. 400.000 per provvedere quanto prima possibile all'esecuzione dei lavori destinati a migliorare le condizioni igieniche nelle scuole di Via Giulia, alla Ferriera, al Lazzaretto vecchio, di Città nuova, Felice Venezian, di Via Giotto, di Via Giuseppe Parini, di Via Casimiro Donadoni, di Via Paolo Veronese, di Via dell'Istria, di fondazione Mompurgo, di Via della Scuola nuova, di Servola, di Barcola, della Scuola slovena di Guardiella, di quella di Prosecco e Contovello e di quella di Basovizza.

2. A copertura di questa spesa è adottato:

a) di aggiungere agli stanziamenti del ramo Patrimonio spese tit. I rubr. 4 c, e del ramo Istruzione pubblica spese tit. XIX per l'anno 1914 la somma di Cor. 10.000, che andrà ripartita tra i due titoli ora indicati in proporzione della spesa totale, la quale giusta rapporto dell'Ufficio tecnico comunale ammonta a Cor. 302.500 per lavori negli stabili di proprietà del Comune e a Corone 97.500 per lavori in quelli di proprietà delle fondazioni e del fondo scolastico.

Del credito complessivo inserito ai due titoli suaccennati del bilancio per 1914 resterà vincolata nella stessa proporzione la somma di Cor. 40.000 per l'esecuzione dei lavori ad 1);

b) di incaricare la Giunta municipale a contrarre in via interinale un prestito in conto corrente nell'ammontare di Cor. 360.000, che sarà poi da estinguere con un mutuo restituibile al più tardi entro 10 anni, possibilmente in eguali rate annuali, da inserirsi a carico della parte ordinaria dei conti di previsione futuri a cominciare da quello del 1915.

3. E' incaricato l'Esecutivo di avanzare i deliberati ad C 1) e 2) all'i. r. Luogotenenza per l'ottenimento della Sanzione Sovrana.

Aperta la discussione su queste proposte l'onorevole Slavik propone che alla proposta ad A 3) riguardante la Scuola di S. Maria Maddalena inferiore sia aggiunto il seguente emendamento: „Con ciò che, seguendo la costruzione della scuola in due edifici separati, questi siano costruiti sulla base di identici piani, in condizioni uguali e contemporaneamente, e che in ogni modo l'apertura delle due scuole segua contemporaneamente.“

L'onorevole Ara Camillo si dichiara d'accordo con tale emendamento perchè il medesimo corrisponde alle intenzioni della Commissione all'istruzione pubblica.

L'onorevole Puecher osserva che per quanto riguarda il modo di copertura proposto per la spesa ad C 1), si è adottato al meno in parte il metodo da lui proposto ancora qualche anno fa per l'amministrazione dell'azienda scolastica. Dichiarò perciò che il gruppo socialista voterà a favore delle proposte in presentazione.

L'onorevole Slavik visto lo stato di totale deperimento in cui si trova la Scuola di Basovizza, raccomanda che possibilmente piuttosto che restaurare la stessa si provveda alla costruzione di una nuova scuola per quella villa.

L'onorevole Ara Camillo per rendere possibile l'effettuazione dei restauri negli edifici scolastici ancora entro il corrente anno, propone che il punto C 3) di votazione sia emendato nel senso che l'Esecutivo debba presentare all'i. r. Luogotenenza per l'approvazione i deliberati che il Consiglio prenderà in merito, indipendentemente dalla votazione del preventivo per l'anno 1914 e dalla sanzione di questo.

L'onorevole Wilfan propone che alla proposta A 2) sia aggiunto un emendamento, secondo il quale la Scuola di Chiadino dovrebbe avere una sezione italiana e una slovena.

L'onorevole Pittoni propone che questo emendamento sia rettificato nel senso che la Scuola di Chiadino abbia una sezione slovena soltanto qualora ne venga constatato il bisogno.

L'onorevole Arch chiede se nelle somme citate nelle proposte della Commissione scolastica siano comprese anche le spese per l'arredamento delle nuove scuole.

L'assessore Dr. Novak risponde affermativamente.

Chiusa la discussione e procedutasi alla votazione, la proposta ad A 1) viene accolta all'unanimità; quella ad A 2) viene pure accolta integralmente, essendo stati respinti gli emendamenti proposti dagli onorevoli Wilfan e Pittoni; quella ad A 3) viene approvata ad unanimità di voti con l'emendamento proposto dall'onorevole Slavik; tutte le altre proposte in presentazione vengono anch'esse accolte a unanimità di voti, cioè con voti 64 su 64 consiglieri presenti e quindi le proposte ad C 1) e C 2) b) con i requisiti richiesti dal § 80 dello Statuto civico. La proposta ad C 3) in fine viene approvata con l'emendamento proposto dall'onorevole Camillo Ara.

(A questo punto il Podestà cede la presidenza al II V. P. onorevole Doria e si allontana).

L'onorevole Nicolao, affinché venga migliorato il servizio del medico-scolastico, che va veramente onore al Comune, prega il Consiglio di raccomandare che per il futuro siano visitate più di frequente dai medici scolastici le aule e i ragazzi stessi e che siano limitate invece le scritturazioni.

L'onorevole Ara Camillo si dichiara d'accordo con la prima parte della raccomandazione dell'onorevole Nicolao, non così con la seconda che concerne la limitazione delle scritturazioni.

Posta a voti, la prima parte della raccomandazione dell'onorevole Nicolao viene accolta.

L'onorevole Nicolao stesso raccomanda che vengano stampate tutte le relazioni sull'attività dell'azienda medico-scolastica.

Al titolo XXI l'assessore Dr. Novak prelegge le seguenti proposte alla Commissione all'istruzione pubblica:

1. E' adottato di estendere nella forma attuale la distribuzione della refezione scolastica a tutti gli allievi veramente bisognosi;

2. E' accolto all'uopo nel bilancio ordinario del 1914 in aggiunta alla posta di 60.000 Corone, preventivata per la refezione, un ulteriore importo di Cor. 10.000;

3. Agli allievi delle scuole di città e di quelle del suburbio e dell'altipiano, che abbisognano della refezione per le cause del titolo speciali esposte al punto c) della relazione, verrà per quest'anno fornita in via di esperimento la refezione ordinaria semigratuita verso rimborso di 10 centesimi per ragione. Le condizioni di fatto verranno verificate dalle rispettive soprintendenze scolastiche, le quali previamente chiederanno l'adesione del Magistrato civico.

4. Viene incaricato il Magistrato civico di presentare un preventivo di spesa da inserirsi nel bilancio per il 1913 per l'istituzione di un secondo refettorio per la refezione speciale nel rione di S. Giacomo.

6. Rimane affidato al Magistrato civico di presentare, a seconda delle evenienze (in particolare sfollandosi alcuni ambienti ora adibiti ad aule scolastiche), proposte concrete per i locali di distribuzione della refezione scolastica ed eventualmente per il dietario.

L'onorevole Nicolao rileva, che mentre la refezione scolastica speciale corrisponde perfettamente e ha raggiunto completamente il suo scopo, quella comune non corrisponde né dal lato della spesa né dal lato del dietario. Constata poi che la refezione viene data a un numero di scolari molto minore di quanto sarebbe necessario se si prendessero in considerazione tutti gli scolari bisognosi. Facendo il confronto con quello che altre città fanno in questo campo, nota come il Comune di Trieste si mantenga molto indietro di fronte a molti altri Comuni e conchiude proponendo che la refezione scolastica venga assunta in regia comunale, aumentando notevolmente la posta stabilita nel bilancio a tale scopo; che venga data per tutto l'anno scolastico, ossia per circa 200 giorni all'anno; che sia arricchito il dietario della refezione e che per la distribuzione della refezione siano allestiti locali adatti negli edifici scolastici stessi o nelle loro immediate vicinanze.

L'onorevole Ara Camillo è contrario all'assunzione della refezione scolastica in regia comunale perchè ritiene che si andrebbe incontro ad una spesa molto maggiore dell'attuale. Per quanto riguarda le altre proposte dell'onorevole Nicolao osserva che le stesse sono in gran parte contenute in quelle della commissione scolastica, delle quali perciò raccomanda l'accoglimento.

L'onorevole Nicolao risponde all'onorevole Ara e quindi, procedutasi alla votazione, le proposte dell'onorevole Nicolao vengono respinte e si approvano invece integralmente quelle della Commissione all'istruzione pubblica, per cui la dotazione del titolo XXI viene aumentata di Cor. 10.000 e portata perciò a Cor. 71.890.

La dotazione di Cor. 45.000 al titolo XXII „Diverse e imprevedute“ viene aumentata di Cor. 6.032 in seguito al deliberato consigliato del 18 giugno 1914, concernente l'istituzione del Primo ricreatorio femminile.

Finita in tal modo la lettura del ramo „Istruzione pubblica, il Presidente leva la seduta alle ore 11.20 pom.

Dr. Nicolich, segretario.

CRONACA

Per la morte di Sua Altezza I. e R. l'arciduca Francesco Ferdinando e della Duchessa consorte. Domani sabato 4 corr. alle 8 ant. nella Basilica di San Giusto si celebrerà, in suffragio dell'estinto serenissimo arciduca Francesco Ferdinando e della Duchessa consorte con Lui defunta, un solenne Pontificale da Requiem al quale interverranno le Autorità civili e militari. La Confraternita del Santissimo in San Giusto invita con manifesto affisso agli

albi i cittadini ad intervenire numerosi a solenne ufficio funebre.

Il catafalco nella navata centrale sarà allestito per cura dell'Impresa Zimolo, la quale fornì tutti gli addobbi funebri in Piazza Grande e alla stazione della Ferrovia meridionale per il passaggio delle salme degli eccelsi Estinti e provvederà pure con disinteresse al catafalco per la chiesa del Sacro Cuore in occasione dell'ufficio funebre in suffragio dell'Arciduca e della Duchessa consorte.

Notizie personali. Il 1.º corr. Sua Altezza I. e R. la principessa Elisabetta di Windisch-Graetz giungeva da Brioni a Vienna.

La partenza dell'i. e r. Squadra. La i. e r. Squadra arrivata qui mercoledì sera a scortare la nave da battaglia „Viribus unitis“ che trasportava a Trieste le salme dell'estinto Arciduca e della Duchessa consorte, spenta con lui, lasciò ieri alle 2 la rada. Solo il yacht „Lacroma“ è rimasto nelle nostre acque in attesa del Comandante della Marina, che reduce da Vienna, si recherà alle manovre navali.

L'infermeria professionale. La segnalata ordinanza del Ministero dell'interno, concernente l'assistenza professionale degli infermi, consta di tre capitoli suddivisi in 22 paragrafi.

Essa contempla le Scuole d'infermeria, l'annessione di queste a ospedali e istituti di previdenza, il personale insegnante, le condizioni di ammissione delle allieve, la durata della scuola e le materie, gli esami di diploma e i privilegi al diploma congiunti, la Commissione esaminatrice, l'ammissione all'esame di diploma, i diplomi e il relativo titolo, il giuramento, l'onorificenza, la remunerazione, l'ammissione di allieve in istituti dello Stato, l'impiego d'infermieri, gli infermieri, il segreto professionale, l'obbligo di notificazione, le varie punizioni e le norme transitorie.

All'ordinanza sono annesso la formula del giuramento per l'assistenza dei feriti in guerra e dei malati nelle epidemie, e la descrizione del distintivo d'onore.

Scuola tecnica superiore in Vienna. Sulla fine del 1913 la Scuola tecnica superiore in Vienna comprò i primi cento anni di esistenza. Per celebrare il centenario si pubblicherà un Numero Unico monumentale di 50-60 fogli di stampa in quarto che costerà circa 25 Corone.

Potendo l'opera riuscire interessante anche a tutti i circoli tecnici ed industriali, è aperta fin da ora la sottoscrizione presso il Rettorato della Scuola (Vienna IV, Karlsplatz 13).

Accademia di belle arti a Vienna. Il Collegio dei professori dell'Accademia di belle arti in Vienna ha assegnato, fra altri, la medaglia d'oro Fùger all'allievo della Scuola generale di scultura signor Luigi Canero di Trieste per la miglior soluzione del tema: „Fauni insidiano una nuda dormiente“ e un premio „Maurizio barone de Königs warter“ all'allievo della medesima scuola signor Corrado Colussi di Cormons.

Nuova linea automobilistica. La corsa giornaliera di messaggeria esistente fra gli uffici postali di Rakek e Prezid (Croazia) verrà cambiata con il 1.º agosto a. c. in corsa automobilistica, ed affidata al Consorzio Automobilistico Rakek. Prezid.

Gli automobili partiranno da Rakek alle 7.50 ant. ed alle 3.15 pom., con arrivo a Prezid alle 10.35 ant., rispettivamente ad Altenmarkt alle 4.50 pom.

Da Altenmarkt presso Rakek seguirà la partenza alle 10.50 ant. e dall'ufficio di Poezid alle 5.50 pom., con arrivo a Rakek alle 12.30 pom., rispett. alle 8.10 di sera.

In questo incontro saranno modificati corrispondentemente a datare dal 1.º agosto a. c., le coniezioni postali, lo scambio dei carteggi, i recapiti locali e la raccolta lettere degli uffici della Direzione delle poste e dei telegrafi in Trieste trovatisi sulla linea Rakek-Prezid od a questa linea confluenti, e trattandosi di uffici con posta rurale, anche le relative gite di distribuzione in campagna.

Notizie meteorologiche e movimento della popolazione. Dalla pubblicazione ufficiale sulle osservazioni meteorologiche e sul movimento della popolazione per la ventesima sesta settimana del 1914 si ha che in quella settimana (21-27 giugno) l'altezza barometrica al livello del mare, ridotta alla temperatura normale, variò di poco e si mantenne fra i 761.3 ed i 767.6 millimetri; la temperatura fu prevalentemente alta, dacché si registrò un minimo di 16.7 gradi Celsius, non oltrepassò i 25.3 gradi Celsius; nell'aria è stata notata abbastanza umidità (dal 42 all'85 p. c.) e l'annovellamento fu parziale con una sola giornata (sabato) di sereno e senza precipitazioni. I venti predominanti nella settimana furono quelli dal primo quadrante (greco), poi quelli dal secondo (scioccico) quarto quadrante (maestro), con velocità al disotto dei 47 chilometri all'ora.

La mortalità giornaliera media sulla popolazione di 244.655 persone (compresa la popolazione natante ed escluso il militare), supposta per la metà del 1914, ammonta a 10.1 persone, 0.9 di meno che nella settimana precedente ed in cifra assoluta 9 di meno che nella settimana corrispondente del 1913.

Durante la settimana si unirono in matrimonio 34 coppie. Nacquero 70 maschi ed 81 femmine, e morirono 75 persone (39 maschi e 36 femmine), delle quali 22 dalla nascita fino ai 12 mesi, e 6 da un anno a 5 anni d'età. Il maggior numero dei decessi (dei quali 4 non compresi nella settimana precedente) fu causato dalla tubercolosi polmonare (14), da altre malattie degli organi respiratori, bronchite e pneumonie (8), e da debolezza congenita ed altri vizi di conformazione (11). Nella settimana si verificò 1 suicidio.

Stampati di cui venne proibita la diffusione. — „Alldeutsches Tagblatt“ N. 143 - „Der Druckerei-Arbeiter“ N. 13 e „Volkstribüne“ N. 25 (Vienna) — „Neodrivly čennik Samostatnost“ N. 173 (Praga) — „Deutschmährische Volkszeitung“ N. 18 - „Deutsch-völkische Südmährerzeitung“ N. 18 e „Naš kraj“ N. 26 (Brünn) — „Gazeta codzienna N. 1801 (Leopoli) — „Pisat“ N. 26 e „Gazeta ludowa“ N. 26 (Cracovia).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 151.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI — Riposo. TEATRO FENICE — Riposo.

Estrazioni.

XXXV Estrazione del Prestito della città di Trieste dell'anno 1879, che ebbe luogo al 1.º luglio 1914:

Serie estratte: 53, 61, 83, 106, 117, 163, 190, 214, 265, 291, 377, 453, 465, 473. Restanze: Serie 33 N. 9, S. 47 N. 11-12, S. 54 N. 14, S. 140 N. 4 e 11, S. 166 N. 3, S. 241 N. 3-4, S. 254 N. 8 e S. 255 N. 7.

30.a Lotteria di beneficenza. Nella estrazione delle cartelle vincenti della 30.a Lotteria di beneficenza, seguita ieri a Vienna, la vincita principale di 200.000 Cor. toccò al N. 427.806. Al N. 214.345 toccarono 50.000 Cor.

Finanza, Commercio ed Industria

Oggi si celebrano a Vienna i solenni funerali di Sua Altezza Imperiale e Reale il serenissimo arciduca Francesco Ferdinando e di Sua Altezza la signora duchessa di Hohenberg.

La locale Direzione di Borsa ha disposto, come è già stato pubblicato ieri nel Bollettino ufficiale che oggi sieno sospese, in segno di lutto, le riunioni della Borsa ufficiale.

I Consorzi industriali ed economici registrati e le Federazioni dei Consorzi in Austria. Secondo le „Statistische Mitteilungen“ pubblicate dalla Commissione centrale di statistica nell'anno 1913 sono stati registrati 686 nuovi Consorzi, mentre d'altra parte 433 Consorzi cessarono la loro attività. Le „Statistische Mitteilungen“ attribuiscono alla crisi economica dell'anno 1913 il numero relativamente piccolo delle nuove fondazioni e quello straordinariamente alto dei Consorzi che cessarono la loro attività.

Percentualmente l'annata, che nell'anno precedente era già scesa dal 10 al 7-2 p. c., discese ancor più sino al 3-6 p. c., all'incontro le cessazioni dall'1-8 p. c. aumentarono nel 1913 al 2-3 p. c. L'aumento verificatosi in ciascuno dei singoli gruppi con la creazione di nuovi Consorzi importa per le società di prestiti secondo il sistema Schulze-Delitzsch, il 3-5 p. c., per le casse rurali sistema Reiffeisen l'1-4 p. c., per le cooperative di consumo il 4-6 p. c., per i consorzi rurali 5-7 p. c., per i consorzi industriali il 10-7 p. c., per consorzi edili il 7-8 p. c. (nel 1912 il 25-1 p. c.) e per altri gruppi di consorzi 10-7 p. c. I più solerti fondatori furono ancora gli agricoltori, dacché le loro casse rurali sistema Reiffeisen rappresentano il 44 p. c. e gli altri consorzi rurali il 18-4 p. c. dell'aumento complessivo, seguono le altre casse di prestiti con il 20-1 p. c., le cooperative di consumo con il 7-6 p. c., i consorzi industriali il 6-4 p. c. ed i consorzi edili soltanto il 3-2 p. c.

Le cessazioni nei singoli gruppi in relazione al rispettivo numero d'esistenza, furono minime nell'agricoltura — casse sistema Reiffeisen 0-2 p. c. e consorzi agricoli 3-2 p. c. — all'incontro le società a sistema Schulze-Delitzsch perdettero il 3 p. c., le cooperative di consumo il 5-8 p. c., i consorzi industriali il 5-9 p. c. ed i pochi altri consorzi l'8-9 p. c.

Va notato inoltre che l'aumento dei consorzi a garanzia limitata fu del 5-7 p. c. e le cassazioni importarono il 4 p. c., mentre queste proporzioni per i consorzi a garanzia illimitata furono soltanto dell'1-4, rispettivamente del 0-4 p. c.

Molto diversa fu la partecipazione delle singole provincie allo sviluppo dei consorzi. La Boemia ha dato il 26-9 p. c. dell'aumento totale ed il 25-1 p. c. della diminuzione; all'incontro la Galizia il 26 p. c. dell'aumento ed il 29-6 p. c. della diminuzione e la Moravia il 10-5 p. c. rispettivamente il 9-9 p. c. Lo stato dei consorzi diminui nelle provincie della Carniola (0-2 p. c.), di Trieste (4-6 p. c.), di Gorizia e Gradisca (0-4 p. c.), dell'Istria (3-2 p. c.) e della Dalmazia (1-0 p. c.), nelle altre provincie si verificò invece un aumento corrispondente.

I fallimenti nell'Austria-Ungheria. Durante il mese di giugno u. s. sono stati annunciate 20 fallimenti di qualche importanza con una passività complessiva di 13.5 mil di Cor. circa, di questi 8 con passività di 2.5 mil di Cor. circa spettano all'Ungheria. Nel giugno dell'anno scorso erano stati annunciate 24 fallimenti con oltre 9 mil di Cor. di passività.

Nel primo semestre dell'anno corrente si ebbero 145 insolvenze (dalle 100.000 in poi) con passivi complessivi di 75 mil di Cor. in cifra tonda, in confronto a 268 fallimenti con passività di 83 mil di Cor. nei primi sei mesi del 1913.

Aumento della esportazione austriaca del ferro. La persistente depressione del mercato nazionale del ferro fece crescere nel mese di maggio di quest'anno ancor più l'esportazione del ferro.

Nel maggio u. s. l'esportazione del ferro greggio per fonderia ascese a 3358 cent. metr. (nel maggio del 1913 era stato di 1855 cent. metr.) con destinazione preponderante per la Germania, del ferro speciale 1015 cent. metr. (20 cent. metr.) per il Giappone, del ferro pudallato greggio 25.337 cent. metr. (1725 cent. metr.), del quale 23.401 cent. metr. per l'Italia, del ferrosilicio 5651 (1020) cent. metr., del ferro in verghe non sgonomato 35,295 (13.783) cent. metr., di cui 11.475 cent. metr. per la Rumenia, del ferro in verghe sgonomato 33.607 (2106) cent. metr., di cui 17.978 cent. metr. per la Rumenia, di tubi in ferro battuto 2825 (200) cent. met., di cui 2062 cent. met. per l'Italia, del vasellame di lamine di ferro smaltato 3731

(2234) cent. met., di cui 1169 per l'Italia. L'esportazione delle rotaie, che seguì quasi esclusivamente per la Rumenia ha subito all'incontro una diminuzione, dacché nel maggio 1913 si esportarono 27.483 cent. metr. e nel maggio 1914 si esportarono 41.521 cent. metr.

Cassa di Risparmio Triestina. La Direzione della Cassa di Risparmio Triestina ha distribuito a stampa il suo resoconto per l'anno 1913, presentato nella radunanza del Consiglio superiore tenuto l'8 maggio p. p.

Dal resoconto si rileva che il risultato ottenuto dall'esercizio dell'anno 1913, settantesimo primo di esistenza della Cassa di Risparmio Triestina, deve considerarsi soddisfacente avuto riguardo alle condizioni politico ed economiche dell'anno scorso ed al fatto che ai depositanti si corrispose anziché il 3% come per il passato, il 3 1/2% differenza questa che falcidiò l'utile annuale di oltre 150.000 Corone.

La discesa vertiginosa dei corsi degli effetti pubblici apportò alla Cassa di Risparmio Triestina una perdita, naturalmente soltanto allibrata, di quasi 300.000 Corone, che trovò copertura in parte nel fondo speciale di riserva ed in parte nell'utile dell'esercizio. Il rimanente di questo ultimo utile è stato devoluto a ricostituire il fondo di riserva per oscillazioni di effetti pubblici.

Causa le condizioni generali, durante l'anno 1913, sono stati sospesi interamente gli investimenti in ipoteche, favorendo all'incontro gli impieghi mobili, vale a dire le sovvenzioni su effetti pubblici.

Verso la metà dell'anno è stato iniziato il lavoro con gli checks, che però non fu così vivo come si sperava, ma con il ribasso degli sconti è da ripromettersi una sempre maggiore attività in considerazione dei vantaggi che offre questo sistema.

Il lavoro con le cassette metalliche andò sempre più estendendosi e la circolazione si aumentò, nell'anno 1913, di 414 pezzi, così che alla fine dell'anno erano in circolazione 2981 pezzi.

Non avendo corrisposto come si sperava l'apertura della succursale nel rione di San Giacomo si deliberò la soppressione della succursale stessa.

L'esercizio 1913 si è chiuso con un utile netto di Cor. 327,544.43, che rappresenta un aumento su quello precedente di Cor. 51,431.23. Nelle carte pubbliche invece è risultata la perdita di Cor. 299,644.92.

Detto da questa l'ammontare del fondo di riserva di Cor. 25,909.28, rimane ancora scoperto l'importo di Cor. 273,756.64, che si preleva dall'utile della gestione trascorsa, per cui nel bilancio figura l'utile finale disponibile di Cor. 53,788.79, che come detto è stato dedicato a riaprire il fondo di riserva per le oscillazioni degli effetti pubblici. Il fondo di riserva patrimoniale ascendeva a Cor. 3,763,039.70, pari all'11.32% del credito dei depositanti. Il movimento del denaro importò complessivamente Cor. 61,254,211.33 e si mantenne circa nei limiti dell'anno antecedente.

Durante l'anno 1913 sono state scontate 312 cambiali per un importo di 462,717.50 Cor.; alla fine dell'anno l'esistenza portafogli segnava 26 appunti per 32,300 Cor. Si versarono sovvenzioni per 4,478,257.36 Cor., delle quali alla fine dell'anno esistevano ancora 1,895,040.46. Mutui ipotecari sono stati concessi per 49,100 Cor. ed al 31 dicembre sussistevano ancora 376 contratti per 14,159,944.45 Cor. di mutui ipotecari. Si ricevettero in custodia 222 depositi per 3,685,000 con che alla fine dell'anno si avevano in custodia 442 depositi per 19,146,180 Cor.

ribassato il prezzo di base di questo articolo di 25 Marchi, che riesce così di 400 Marchi per 100 chilogr.

Notizie delle merci.

CAFFÈ. — Ambugo, 2 luglio. (Chiusa). Santos good average per settembre 47.75, dicembre 48.75, marzo 49.25, maggio 49.50. Apertura 2/7 Santos good average per settembre 47.75, dicembre 48.75, marzo 49.25, maggio 49.50. Hava, 2 luglio. (Chiusa). — Caffè Santos good average per settembre 59.50, per dicembre 60.25. (Apertura) 1/7. per settemb. a fr. 59.75, per dicembre 60.50. Nuova York 1 luglio. (Apertura). — Caffè Rio per luglio 8.43, per settembre 8.60, per dicembre 8.90, per marzo 8.98. Nuova York, 2 luglio. (Chiusa). Caffè Rio fair 8 1/2.

FRUMENTO. — Parigi, 1 luglio. Mese corrente 26.75, prossimo 26.40, settemb. dic. 26.30, novemb.-febr. 26.45. Avena per mese corrente 22.45, mese prossimo 20.65, settemb.-dic. 20.05, nov.-febr. 20.15. **FARINE.** — Parigi, 1 luglio. Mese corrente 84.50, prossimo 84.95, settemb.-dic. 84.55, nov.-febr. 84.55. **COTONI.** Nuova York, per 1 febbraio —, marzo 12.84, gennaio 12.80, giugno —, luglio 12.57, agosto 12.62, sett. 12.28, ottobre 12.28, nov. 12.23, dicemb. 12.39. Importazione: 5000. Nuova Orleans per marzo —, per maggio —, per luglio 12.90, per settemb. 12.37, novemb. —, dicemb. 12.37, gennaio 12.40.

ZUCCHERI. — Ambugo, 2 luglio. (Chiusa) per marzo —, per aprile —, per maggio —, per giugno 9.50, per luglio 9.55, per agosto 9.65, per sett. 9.65, ottobre 9.62 1/2, novembre 9.62 1/2, dicembre 9.67 1/2. Londra, 2 luglio. (Apertura) Zucchero di rape greggio a sc. 9 1/2. Vienna 2 giugno. Greggio pronto da Cor. 21.40 a 21.50, nuovo da 21.90, a 22. — Raffinato da Corone 77.50 a 78.25 Quadri da Cor. 81.25 a 81.75. Praga, 2 giugno. Greggio franco Aussig pronto 21.40, nuovo dicembre 21.55. Parigi, 30/6 giugno. Greggio da 88° uso nuovo da fr. 31.25 a 31.75 franco per mese corrente staz. 34.50, per prossimo 34.50 — per luglio-agosto 34 1/2 —, per ottobre-gennaio 32 1/2, Raffinato da 65.60 a 67. —. OLI. — Parigi, 2 luglio. Di ravizzone mese corrente 74. —, pross. 74.25, settembre-dicembre 74.75, gennaio-aprile 74.75. Olio di lino per mese corr. —, pross. —, luglio-agosto —, settemb.-dicemb. —. Ravizzone per agosto da — a —.

SPIRITO. Parigi 2 luglio. Per mese corrente 42.25, prossimo 42.50, settemb. dicemb. 42.75, gennaio-aprile 42.75. **STRUTTO.** Nuova-York 2 luglio. Per luglio 10.05, settembre 10.20. **METALLI.** — Londra, 2 luglio. Stagno Straitz per cassa 139.75, per tre mesi 141.75. Rame Standart pronto 61.25, per 3 mesi 61.15.

Bollettino ufficiale

della Camera di Commercio e d'Industria e della Direzione di Borsa

Avviso di concorso. Con il presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento dei seguenti stipendi dalla fondazione della Camera di Commercio e d'Industria di Trieste:

Francesco Giuseppe I. per la Scuola industriale dello Stato in Trieste.
a) Uno stipendio di Cor. 1200 per un allievo povero triestino della sezione meccanica o della sezione edile della Scuola industriale dello Stato in Trieste, il quale abbia assolto l'esame di maturità con buon successo e sia privo di altri mezzi, affinché possa visitare centri industriali ed intraprendere viaggi di studio artistico e di perfezionamento; con ciò che se in nessuna delle dette due sezioni si trovassero giovani meritevoli di tale beneficio, lo stipendio possa essere conferito ad un allievo meritevole e bisognoso della sezione per capi di arte allo identico scopo.
b) Uno stipendio di Cor. 800 da dividersi in tre parti eguali per provvedere di ordigni, strumenti, libri e consimili, tre allievi bisognosi, che con maggior distinzione abbiano assolto una delle sezioni dell'industria legnola, degli scarpellini ornatisti e della pittura decorativa, con ciò che nel caso in cui per l'una o l'altra delle dette sezioni non si presentassero allievi qualificati, la relativa parte possa essere assegnata a concorrenti meritevoli delle altre sezioni. Coloro che intendono di concorrere ai suddetti stipendi, devono produrre presso la Deputazione di Borsa, entro il mese corrente, le loro domande per iscritto, corredate del certificato di cittadinanza austriaca, rispettivamente di pertinenza al Comune di Trieste, di una fede attendibile di povertà, nonché di un certificato che comprovava avere gli aspiranti assolti gli studi presso la Scuola industriale dello Stato in Trieste. Trieste, 1° luglio 1914.

La Deputazione di Borsa.
Il Presidente: Scaramanga m. p.
Il segretario: Dr. Moscheni m. p.

Telegrammi di Borsa

Parigi, 2/7. Chiusa. Rendita francese 82.95. Lombarda 82. — Rendita turca unif. 80.50. Rendita austriaca in oro 84.50. Rendita ungh. in oro 87. 82.45. Landerbank 505 — Banca di Parigi 1500. Azioni Morid. italiane 585. — Azioni Rio Tinto 1718. Rendita italiana 96.80. Lotti turchi 197.50. Apertura. — Rend. francese 3 p. c. 83.25, Rend. italiana —, Rend. turca unif. 80.67, Banca ottomana 609. —. Berlino, 2/7. Chiusa. Rendita austriaca in carta per ultimo 80.50, detta in arg. per ult. —, detta in oro per ult. 85.80. Rendita ungh. in Cor. in oro 4%, 80.60. Azioni Credit 188. — Lombarda 16.62. Ferrate dello Stato —. Vienna breve 84.72. Parigi breve 81.50. Londra breve 20.50. Azioni Ferrovie Medit. italiane 104.87, detta Ferr. Meridionali —, Cambio Italia 81. — Laura Hütte 146.25. Lotti Turchi 182.25 Rubli in Banconote 214.15. Londra, 2/7. Cambi di chiusa. Consol. 75 1/2. Lombarda 4. — Argento nominale 26 1/2. Rendita giapponese 99.25. Rendita cinese —. Rendita austriaca in effett. —, dett detta in carta —, detta in oro —, Egiziana —, Cambio su Vienna 24.41. Sconto di piazza 2. —. Nuova York, 2/7. Cambio su Parigi 516.25. Cambio su Londra 485.75 Argento 56 1/2.

MARINA.

Avviso ai Naviganti

compilato presso l'i. r. Governo marittimo e pubblicato per cura della Camera di Commercio e d'Industria.

Annata 55 — N. 10.

Trieste, 2 luglio 1914.

Austria-Ungheria.

Segnali di seiche — Divieto d'ormeggio. Resta severamente vietato ai pescatori di far uso dei segnali di seiche esistenti lungo la costa nazionale per l'ormeggio anche momentaneamente dei loro natanti, come pure di danneggiare in qualsiasi guisa i segnali suddetti. Contravvenzioni al presente divieto verranno punite con tutto il rigore delle vigenti leggi.

Mediterraneo.

Canale di Suez — Informazioni. A principiarsi dal 1. gennaio 1915 il pescaggio massimo dei piroscafi transitanti il canale di Suez sarà portato a metri 9.14 (30 piedi inglesi).

Bulgaria.

Baia di Burgas — Nuovo fanale. Sull'isola di S. Anastasia alla costa Sud della baia di Burgas è stato attivato un nuovo faro marittimo. Il detto faro il quale è posto sopra una torre bianca di cemento armato è a luce bianca fissa. Portata da 8 a 12 miglia. Elevazione del piano focale sopra il livello del mare metri 21. Posizione appross.: Lat.: 42° 28' N. Long.: 27° 35' E.

NB. I rilievi sono veri contati da 0° a 360° e presi dal mare se non viene altrimenti indicato. Le longitudini si riferiscono al meridiano di Greenwich.

Hongkong, 1 luglio. (Tel.) Il piroscafo del Lloyd austriaco „Kerber“ proseguì oggi per Shanghai.

— 2 luglio. (Tel.) Il piroscafo del Lloyd austriaco „Silesia“ proseguì oggi per Shanghai.

Alessandria, 2 luglio. (Tel.) Il piroscafo del Lloyd austriaco „Wien“ proseguì oggi per Trieste.

Karachi, 2 luglio. (Tel.) Il piroscafo del Lloyd austriaco „China“ proseguì oggi per Bombay.

Bombay, 2 luglio. (Tel.) Il piroscafo del Lloyd austriaco „Nippon“ proseguì oggi per Aden.

Port Sudan, 2 luglio. (Tel.) Il piroscafo austriaco „Spuma“ proseguì oggi per Suez.

Aden, 2 luglio. (Tel.) Il piroscafo austriaco „Numidia“ proseguì oggi per Colombo.

Newcastle (A.), 27 giugno. Il veliero italiano „Jolanda“, proveniente da Montevideo, riferisce di aver incontrato cattivissimi tempi durante il viaggio. Perdetta alcune vele.

Navigli agli Hangars (I. B. Magazzini generali di Trieste). — Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1 luglio 1914, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar o Riva	Nome del naviglio	Data	Osservazioni
Hangar 1 b	Kolozvar		Caricazione
1	Helonan		
Molo IV	Generale Amelio	3/7	Scaricazione.
Hangar 1 a	Bagdad	1/7	
3	Melpomene	1/7	
Han. Lloyd A			
B			
C			
D			
E	Salzburg		Caricazione
Hangar 6	Adelsberg		
9			
13 a	Saxonia	1/7	Scaricazione.
13 b			
Molo II	Galicia		Caricazione.
Hangar 13 a	Marienbad		
13 b			
14	Habsburg		
17	Salerno	1/7	Scaricazione.
21			
32			
Molo I	Meran		Caricazione
Hangar 28			
24	Thrakya		
25	Kossuth	2/7	Scaricazione.
36	Izled	3/7	
32	Josephine		Caricazione.
Riva V			
55			
58	Gioconda		Caricazione.
Riva VII			
Hangar 89	Clara		
71	Fersia		
Molo Sacchetti			
Riva S. Teresa	Fram		
Riva V	Tebe		

Movimento nei porti austro-ungarici.

Piroscafi del Lloyd austriaco TRIESTE.
2 luglio. Arrivati da „Maria Teresa“, tonn. 1914, Androvich Merisina con div. merci 59 pass. Fiume „Brunn“, tonn. 2386, Danneker con div. merci — pass. Braila „Palacky“, tonn. 2355, Nasso con div. merci, 184 pass.

„Linz“, tonn. 2368, Quarantotto con div. merci, 26 pass. Odessa „Prinz Hohenlohe“, tonn. 861, Cossovich Cattaro con diverse merci, 205 pass.
3 luglio. „Almessa“, tonn. 434, Hreglich Venezia con div. merci, 46 pass. „Buterpe“, tonn. 1392, Hinner Alessandria con div. merci — pass.
2 luglio. „Baron Gautsch“, tonn. 861, Beehinger Cattaro con div. merci, — pass. „Meran“, tonn. 2358, A. Picciola Odessa con div. merci, — pass. „Metovitch“, tonn. 443, A. Winter Venezia con div. merci, pass. „Leopold“, tonn. 2386 Mandich Fiume con div. merci, — pass.

Altri navigli.
TRIESTE
2 luglio. Arrivati da Pir. a-u. „Perla“, tonn. 3440, Heller Fiume con div. merci, — pass. „Carlo“, tonn. 546, Sindich Costant. con div. merci, — pass. „Venezia“, tonn. 306, Cebalo Venezia con 100 pass. „Bathory“, tonn. 1383, Cattalini Venezia con merci diverse — pass. „Dora“, tonn. 4360, Dminak Galveston con div. merci, — pass. „Sebenico“, tonn. 169, Parich Liessa con div. merci, — pass. Pir. ital. „Matteo Verderame“, tonn. 538, Figari Liosta con div. merci — pass. „Concesione“, tonn. 1218, Bertolotto Genova con div. merci — pass. Pir. ingl. „Belgravian“, tonn. 1591, Nash Liverpool con div. merci, 1 pass. Pir. ger. „Arkadia“, tonn. 1106, Lange Ambugo con div. merci — pass.

3 luglio. Pir. a-u. „Eugenia“, tonn. 3111, Gramenuda Venezia con div. merci, — pass. „Cyclops“, tonn. 135, Gamulin Venezia con div. merci — pass. „Dubrovnik“, tonn. 2783, M. Karman Cardiff con div. merci, — pass. „Carpano“, tonn. 84, Ferrari Arsa con div. merci, pass. „Sparta“, tonn. 612, Bunichoh Patrasso con div. merci 9 pass. „Petka“, tonn. 309, Miletich Cattaro con div. merci, 43 pass. Pir. ital. „Ravenna“, tonn. 202, Gennari Ravenna con div. merci, 27 pass. „Derna“, tonn. 908, Pesocetto Venezia con div. merci, 6 pass.

Partiti per
Pir. a-u. „Venezia“, tonn. 306, Cebalo Venezia con — pass. „Daksa“, tonn. 2665, Bojanovich Kerleb con div. merci, pass. „Trieste“, tonn. 503, Marangulich Metovitch con div. merci — pass. „Budapest“, tonn. 268, Laveve Fiume con div. merci — pass. Pir. ital. „Città di Bari“, tonn. 905, L. Masciullo Vallona con div. merci, — pass. „Elettrico“, tonn. 482, Cantamesa Ancona con div. merci, — pass.

Altri porti dell'interno.
ARRIVATI
Fiume 2 lug. a-u. Kolozvar Valencio „Stefania“ Cardiff „Saxonia“ N. York

PARTITI
Gravosa 1 lug. a-u. Ssell Kalman Vragmissa „Carlo“ Trieste „Matyas Kiraly“ Marsiglia „Bruenn“ Trieste „Perla“ Calcutta „Ravenna“ Ravenna „Matteo Verderame“ Trieste „ger. Naxos“ Ambugo

Movimento nei porti esteri.
ARRIVATI
Venezia 30 giu. ital. Città di Bari Brindisi 1 lug. a-u. Edoardo Musil Norfolk Isonto Trieste „Marco Polo“ P. Nogarò „Bulgaria“ Batum „Nautwen“ Cardiff „Friedrich“ Swansea „ger. Nora Hugo Stines“ Cardiff „Princess Irene“ N. York „Agamemnon“ Yokohama 1 lug. olan Oranje Amsterd. Marsiglia 30 giu. ingl. Dongola Avana „gre. Georgios“ Tagnorog „ital. Romania“ Venezia Tagnorog 1 lug. a. u. Arc. Stefano Trieste Teneriffa „Arpad“ Mogador Liverpool 29 giu. ingl. Veria Rotterdam „Pavia“ Smlre N. York 25 „ital. Ancona“ Napoli „ger. König Albert“ Genova 29 „ital. Re d'Italia“ „Zilia, vel.“ Ancona

SPEDITI
Genova 30 giu. ital. Palermo Boston

PARTITI
Venezia 3 lug. ital. Nilo Costant. Ostania 1 „a-u. Ferenc Ferdinand Malta „Rakocsy“ Messina „Zrinyi“ Nizza „ingl. Avristan“ Bassorah Bengasi „a-u. Sapary“ Misurata Tunisi „Ferenc J. Kiraly“ Palermo Costant. 23 giu. „Frassator“ da Venezia da „Yonisia“ da „Federico Glavio“ Tagnorog da Vragmissa „Africa“ Kertch „Tirreno“ „da P. Said“ „Illiria“ Messina „Ikra“ Rotterdam „Sabbia“ Copenh. Anversa „ger. Rhodes“ Malta Santos 09 „ital. Toscana“ Genova

DI PASSAGGIO
Dardan. 27 giu. a-u. Polnay Danubio „P. Talbot“ „Tergestea“ „Tagnorog“
28 „NOLI“
Cardiff 29 giu. — Un pir. di 4500 tonn. Napoli a 8/3 sc. T. Annun. cons. 700 tonn. „Un pir. di 5000 tonn. Genova a 7/9 sc. „Un pir. di 4500 tonn. P. Said a 7/10 1/2 sc. „Dakota“ Rotterdam con 8 sc. base luglio 13. „Rugby“ Bergen a 10 sc. „leglio 20“ „Liev“ Rotterdam a 8/3 sc. „8/9 sc. Anversa pronto“ „Orpheus“ Rotterdam a 5/7 1/2 sc. min. pronto

Bollettino meteorologico

dell'I. R. Osservatorio marittimo in Trieste dal 2 al 3 luglio 1914.

Data ed ora	Barometro in m. al livello del mare	Termom. centigr.	Umidità relativa	Nubi	Vento	Visibilità in chilometri	Rivoltone in m. al sec.
2 9 pom.	759.6	25.4	66	0	SE 2	10	—
5 7 ant.	758.8	22.8	20	8	ESE 2	12	—
8 12 mer.	758.4	26.3	54	2	W 3	16	—

li 2 temperatura massima 27.8 minima 21.5 massima velocità del vento 28 chilometri all'ora dalle ore 8-9 ant.

Prognosi del tempo
valida da questa sera a domani sera.
Per Trieste, l'Adria, Gorizia, e la regione meridionale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca. Prevalentemente sereno — Molto caldo — Venti locali, moderati.
Per la Dalmazia. Annuvolamento temporaneo — Senza precipitazioni notabili — Molto caldo — Venti da sud-est, moderati.
Per la Bosnia. Annuvolamento temporaneo — Senza precipitazioni notabili — Molto caldo — Venti da est, moderati.
Per l'Erzegovina. Come Bosnia.

Rivista telegrafica
per il 3 luglio (7 ore di mattina)

STAZIONI	Barometro al livello del mare (100 +)	Termometro C.	Vento Direzione e forza	Nubi 0-4
Pola	—	—	—	—
Fiume	59.1	22	—	0
Lussinpiccolo	58.5	24	E	2
Zara	59.4	24	SE	3
Lesina	59.5	24	ESE	4
Ragusa	—	28	NE	1
P. d' Ostro.	60.1	23	N	1
Venezia	59.1	24	ENE	1
Torino	59.5	20	—	pioggia
Genova	59.1	24	—	0
Firenze	58.2	21	—	0
Roma	59.3	22	NW	6
Napoli	60.4	24	S	1
Brindisi	60.6	24	SE	3
Palermo	59.5	29	N	1
Praga	59.4	19	E	3
Unsbuck	58.6	17	W	2
schl	56.1	20	S	4
Vienna	58.8	20	SE	2
Gras	60.4	18	S	1
Budapest	60.4	19	—	0
Lubiana	60.5	18	SSE	1
Klagenfurt	58.1	17	E	1
Riva	60.0	21	—	0
Gorizia	—	—	—	—
Monaco	56.7	18	—	0
Ambugo	57.4	22	SE	3
Berlino	59.1	25	SE	2
Parigi	—	—	—	—
Biarritz	63.6	17	NW	4
Nizza	—	—	—	—
Christiansund	55.9	22	—	0
Stoccolma	65.8	23	E	2
Strinway (Britt)	56.4	11	WNW	2
Valentia (Irland)	61.0	13	WNW	2
Pietroburgo	69.6	20	ENE	1
Mosca	66.5	15	ENE	1
Odessa	55.2	17	S	2
Corfù	—	—	—	—
Atene	—	—	—	—
Alessandria	61.7	23	NW	2

ATTI UFFICIALI.

N. 2730-14. 2-9.

Avviso di concorso.

Da parte dell'i. r. Procura Superiore di Stato in Trieste viene aperto il concorso per la fornitura di 10.000 kg lana pecorina velata, di diversi colori per la produzione del panno grigio per detenuti, occorrente per l'anno 1915.

Un vadio per tale offerta non viene richiesto. Le condizioni di fornitura possono essere prelevate presso la cancelleria della medesima Autorità (stanza No. 4 I p.); a richiesta però, possono le stesse, esser spedite mediante posta, verso l'anticipazione delle spese postali.

Le offerte, le quali dovranno esser munite del bollo di una Corona per ogni pagina, saranno da spedirsi chiuise, assieme ai relativi campioni, coll' intestazione: „Offerta per la fornitura della lana“ alla suddetta Autorità sino al 27 luglio a. c. alle ore 12 mer.

Sino a questo termine saranno pure da prodursi eventuali cambiamenti o dichiarazioni di recesso.

L'apertura delle offerte seguirà il 27 luglio a. c. Alle offerte devono pure venir accluse le condizioni di fornitura debitamente firmate. Non verranno prese in considerazione le offerte presentate più tardi del termine stabilito.

Viene inoltre riservato il diritto di dividere le forniture.

I. r. Procura Superiore di Stato. Trieste, 27 giugno 1914.

L'i. r. Consigliere alioce e Procuratore Superiore di Stato: Dr. CHERSICH m. p.

Razpis natečaj.

Od strani višjega državnega pravdnštva v Trstu se razpisuje natečaj za dobavo 10.000 kg kodraste ovčje volne različnih barv za izdelovanje sivega sukna za raznjež za leto 1915). Vlozine za to ponudbo se ne zahteva. Pogoje te dobave se lahko dvigne v pisarni iste oblasti (soba št. 4, I ndstr. Na zahtevo se jih lahko dopišejo po pošti proti predpošiljavi poštnih stroškov. Ponudbe, kolekovane z 1 K za vsako stran, naj se dopišejo zaprte z dotičnimi vzorci z napisom „Ponudba za dobavo volne“ navedeni oblasti do 27. julija 1914, ob 12. uri opoldne. Do tega roka se morajo navesti sluzajne spremembe ali odstopi od natečaja. Otvoritev ponudbe bo sledila 27. julija t. l. Ponudbam morajo biti priloženi pravilno podpisani pogoji dobave. Po določenem roku uposlane ponudbe ne pridejo v poštev. C. kr. višje državno pravdnštvo. Trst, 27. junija 1914. C. kr. dvorni svetnik in višji državni pravdnik: Dr. CHERSICH s. r.

Zl. 504/1 - Pr. 1.

Konkursausschreibung. Im Bereiche der k. k. Finanzdirektion in Triest gelangen drei Steuerexekutorsstellen mit dem Taggeldpensale jährlicher 1020 K, eventuell 1080 K zur Besetzung.

Avviso di concorso. Nel raggio dell'i. r. Direzione di Finanza in Trieste sono da coprirsi tre posti di esecutore delle imposte con un emolumento annuo di Corone 1020 eventualmente Cor. 1080.

Natečajni razpis. V področju c. k. finančnega ravnateljstva v Trstu se imajo popolniti tri mesta davčnega eksekutorja z letnim pavšalom 1020 K o.d.n. 1080 K.

I. r. Direzione di Finanza. Trieste, 27 giugno 1914.

Natečajni razpis. V področju c. k. finančnega ravnateljstva v Trstu se imajo popolniti tri mesta davčnega eksekutorja z letnim pavšalom 1020 K o.d.n. 1080 K.

Natečajni oglas. U okružju c. k. finančnega ravnateljstva v Trstu imajo se popolniti tri mesta poreznoga utjeratelja s paušalom godišnjih 1020 K o.d.n. 1080 K.

C. k. finančno ravnateljstvo. Trst, 27. junija 1914.

Pr. 128/14-2. In nome di Sua Maestà l'Imperatore! L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando in seduta non pubblica sulla proposta del 26 giugno 1914 N. d'affari Ss. 117/14/Idi quest'i. r. Procura di Stato, ha preso la

Decisione: Costituire il tenore dell'articolo: "Lettere dal Trentino" - "La mano di ferro" inserito nel periodico "La Stampa" d. d. Torino 20-21 giugno 1914 N. 168 gli elementi oggettivi del crimine ex § 65 a) Cp.

N. 500-1914. Avviso di concorso. Ai seguenti posti: a) di maestro dirigente di terza categoria presso le scuole popolari miste di una classe a Carette di Buie a Berda di Boie, a Tribano di Buie, a Piemonte di Grignana, a Maio di Parenzo ed a Fiorini di Umago,

b) di maestro di terza categoria presso le scuole popolari miste di Orsera e Verteneglio, c) di maestra di terza categoria presso le scuole popolari miste di Villanova di Parenzo e Portole, d) di sottomaestra presso la scuola maschile di Visignano e le scuole miste di Momiano e Visignada,

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste.

h) di maestro-dirigente di terza categoria presso la scuola popolare mista di una classe, con lingua d'insegnamento croata a S. Lorenzo del Pasenatico, Ai posti suindicati sono congiunti gli emolumenti fissati dalla legge 5 giugno 1908 B. L. I. Nr. 32.

Oglas natječaja za slijedeća učiteljska mjesta: 1. Mjesto ravnajućih učitelja trećega reda na jednorazrednim pučkim školama sa hrvatskim i talijanskim nastavnim jezikom u Zbandaju, Fontanama i Topolovcu kraj Oprtalja;

Tutti i concorrenti dovranno allegare in duplo la prescritta tabella di servizio e quelli che non occupano un posto definitivo dovranno comprovare, col certificato d'un i. r. medico d'ufficio, la loro idoneità fisica.

Oglas natječaja za slijedeća učiteljska mjesta: 1. Mjesto ravnajućih učitelja trećega reda na jednorazrednim pučkim školama sa hrvatskim i talijanskim nastavnim jezikom u Zbandaju, Fontanama i Topolovcu kraj Oprtalja;

2. Mjesto ravnajućih učitelja trećega reda na jednorazrednim pučkim školama u Novacima Motovunskima, u Karajbi-Rakotlama i Baderni sa hrvatskim nastavnim i sa talijanskim jezikom kao predmet;

3. Mjesto ravnajućeg učitelja trećega reda na jednorazrednoj pučkoj školi u Sv. Lovreću Pazenatičkom sa hrvatskim nastavnim jezikom.

Beriva ovih mjesta ustanovljenja su pokrajinskim zakonom od 5. juna 1908 zem. zak. br. 32.

Molbe imadu se podnijeti propisanim putem ovomu c. kr. kotarskomu vijeću u vrijeme 4 tjedna nakon prve objave u pokrajinskom službenom listu.

Natjecatelji imadu priključiti propisane službene preglede. Oni, koji još nisu stalno namješteni, imadu sa lječnjčkom svjedodžbom dokazati, da su zdrave konstitucije.

Molitelji moraju dokazati osposobljenje za naknadno poučavanje vjeronauka.

C. k. kotarsko školsko vijeće. Poreč, 17. junija 1914.

EDITTI

S 7 8/14-1. 1-10.

Editto di concorso.

L'i. r. Tribunale commerciale e marittimo in Trieste ha accordato l'aprimiento del concorso commerciale sulle sostanze della ditta protocollata sotto la ragione Giacomo Candotti.

Si chiama l'i. r. consigliere prov. Dr. Filippo Moriglio commissario concorsuale e il sig. Dr. avvocato Silvio Polatschek in Trieste, amministratore della massa.

Si diffidano i creditori di comparire all'udienza indetta per il giorno 11 luglio 1914 ore 9 antimer. presso questo Tribunale nella stanza N. 6, e verso produzione dei documenti atti a certificare in modo credibile le loro pretese, di farvi le loro proposte circa la conferma dell'amministratore interinale della massa oppure circa la nomina di altro amministratore e del suo sostituto e di eleggerli la delegazione dei creditori.

Si diffida inoltre chiunque intende di elevare qualche pretesa come creditore concorsuale, di produrre a sensi del Regolamento concorsuale l'insinuazione dei suoi crediti, anche nel caso che sugli stessi pendesse lite, fino a tutto 31 luglio 1914 presso questo Tribunale e di chiedere la liquidazione e graduazione all'udienza di liquidazione ivi indetta per il giorno 6 agosto 1914 ore 9 ant.

I creditori che hanno lasciato trascorrere il termine d'insinuazione, devono pagare le spese necessarie per la nuova convocazione dei creditori e per la disamina della ritardata insinuazione, e ciò tanto ai singoli creditori quanto alla massa, e rimangono esclusi dalle ripartizioni già avvenute sulla base di un formale progetto di riparto.

Ai creditori insinuati che compariscono all'udienza di liquidazione compete il diritto di eleggere in via definitiva altre persone di loro fiducia al posto dell'amministratore della massa, del suo sostituto e dei membri della delegazione fino allora in carica.

L'udienza di liquidazione è pure destinata all'accomodamento.

Le ulteriori pubblicazioni in concorso del processo concorsuale seguiranno col mezzo dell'"Osservatore Triestino".

Creditori non domiciliati a Trieste o nelle sue vicinanze devono indicare nella loro insinuazione un procuratore residente in detto luogo, che sia abilitato a ricevere l'intimazione degli atti, dappoichè in caso diverso, sopra proposta del commissario concorsuale verrà loro deputato un mandatario per l'intimazione a tutto loro rischio e spesa.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo sez. II. Trieste, 27 giugno 1914.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Amalia Teresa Gerin ved. Agnani e Dr. Gior. Stuparich, si terrà il giorno 30 luglio 1914 alle ore 10 antimer. presso questo Giudizio cam. N. 48 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni con ciò approvate.

Libro fond. Barcola pt. 148, casa e fondo di fabbrica

86, bosco e cava. 174, orto e pascolo. 317, prato.

Il valore di stima importa progressivamente Cor. 46.936 - 131 - 82480 - 724.

L'offerta minima importa Cor. 23.463 - 5732 - 54932 - 45265.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

I. R. Giudizio distrettuale in aff. civ. Trieste, 12 giugno 1914.

E XVIII 1268/14-4. 8241.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Dr. G. Stuparich, si terrà il giorno 30 luglio 1914 alle ore 10 ant. presso questo Giudizio cam. N. 48 l'incanto delle seguenti realtà sulla base delle condizioni con ciò approvate.

Libro fond. Barcola, pt. 340, cortile e giuoco di bocce.

Il valore di stima importa Cor. 110.

La minima offerta importa Corone 55.

Al di sotto della minima offerta la vendita non ha luogo.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. Trieste, 12 giugno 1914.

E 490/14-3. 8226.

Editto d'incanto.

Ad istanza dell'Istituto di credito fondiario del Margraviato d'Istria in Parenzo, avrà luogo addi 7 agosto 1914 alle ore 9 antimer. presso il sottoindicato Giudizio cam. N. 7 in Parenzo l'incanto delle realtà costituenti il ct. 2 e 5 della pt. 190 di Torre.

Gli stabili da subastarsi vennero valutati Cor. 11380-.

La minima offerta importa Cor. 6420

Sotto questo importo la vendita non ha luogo.

I. r. Giudizio distrettuale sez. II

Parenzo, 18 giugno 1914

Sala per incanti dello Stabilimento Pegni di GIOVANNI PROTEGDICO.

Con riferimento all'avviso d'incanto pubblicato nell'"Osservatore Triestino" dd. 14 agosto 1906 si rende noto che martedì 7 luglio 1914 verranno subastati pegni preziosi della gestione 38 dal Numero 10727 al N. 12373 - martedì 21 luglio 1914 verranno subastati pegni preziosi della gestione 38 dal N. 12374 al N. 12375.

Le aste vengono tenute dalle ore 2 1/2 alle 5 1/2 pomeridiane.

In pari tempo si avverte il P. T. Pubblico che gli incanti vengono tenuti nella sala al 1 piano della casa N. 3 di Via del Pane dove hanno sede gli uffici dello Stabilimento

3190.

K. k. Österr. Staatsbahnen.

K. k. Staatsbahndirektion Triest.



Lieferungs-Ausschreibung

über Bahnerhaltungs-Werkzeuge und Arbeitsgeräte für die Jahre 1915-1916.

Die k. k. Staatsbahndirektion Triest vergibt im Wege öffentlicher Ausschreibung die Lieferung der für ihren Bezirk in den Jahren 1915-1916 erforderlichen Bahnerhaltungs-Werkzeuge und Arbeitsgeräte.

Die Einlieferung erfolgt nach Bedarf, auf Grund der fallweise aufgestellten Bestellscheine in der Zeit vom 1. Jänner 1915 bis 31. Dezember 1916.

Die Angebot-Formularen samt der Beilage, die das Verzeichnis der Werkzeuge und Arbeitsgeräte enthält, sowie die "Allgemeinen Bedingungen für die Vergabe und Lieferung von Materialien (Ausgabe 1910)" können bei der Abteilung für Bahnerhaltung und -Ban der k. k. Staatsbahndirektion Triest, Via Giorgio Galati Nr. 9, III. Stock, Zimmer 116 behoben oder gegen Ertrag des Postportos bezogen werden.

Dort liegen auch die für die Ausführung der Werkzeuge und Arbeitsgeräte massgebenden Typenpläne an; Diese Pläne können auch gegen Ersatz der Selbstkosten von dort bezogen werden.

Die Angebote können sich auf sämtliche Werkzeuge und Arbeitsgeräte erstrecken oder nur einzelne Sorten umfassen.

Nachdrücklich wird hervorgehoben, dass nur solche Artikel geliefert werden dürfen, die in den Reichsrate vertretenen Königreichen und Ländern unter Verwendung einheimischer Materialien erzeugt sind.

Die in allen ihren Teilen vollständig ausgefüllten und firmamässig unterfertigtem Angebots-Formularen sind unter Beischluss des mit K 1 für den Bogen gestempelten Verzeichnisses der Werkzeuge und Arbeitsgeräte, sowie der ebenfalls mit K 1 für den Bogen gestempelten "Allgemeinen Bedingungen für die Vergabe und Lieferung von Materialien (Ausg. 1910)" bis längstens 20. Juli 1914, 12 Uhr mitt., bei der Hauptkanzlei der k. k. Staatsbahndirektion Triest in versiegelt und mit der Aufschrift "Angebot für Bahnerhaltungs-Werkzeuge und Arbeitsgeräte" versehenen Umschläge einzureichen.

Jede weitere Beilage zum Angebote ist ebenfalls mit K 1 für den Bogen zu stampeln.

Die Anbotsteller haben mit ihren Angeboten durch sechs Wochen, vom Tage der Eröffnungsverhandlung gerechnet, im Worte zu bleiben. Innerhalb dieser Frist erfolgt die schriftliche Verständigung über Annahme oder Ablehnung der Angebote.

Der Abschluss des Lieferungsvertrages oder der Lieferungsverträge erfolgt in Schlussbriefform.

Die Einheitspreise sind pro Stück oder Garnitur franko einer Station der k. k. Staatsbahnen, einschliesslich sämtlicher Nebenauslagen zu erstellen.

Die Werkzeuge sind ohne Stiele oder Hefte zu liefern. Ausgenommen sind einige wenige Sorten, wie Bohrer u. s. w., bei denen dies im Verzeichnisse der Werkzeuge und Arbeitsgeräte ausdrücklich angegeben ist. Für jede Lieferung wird eine halbjährige Haftung ausbedungen. Für alle aus

dem Vertragsverhältnisse etwa entspringenden Rechtsstreitigkeiten ist der Art. 28 der obenerwähnten "Allgemeinen Bedingungen" massgebend.

Der k. k. Staatsbahndirektion Triest steht es frei, die Angebote rücksichtlich des ganzen angebotenen Quantums oder nur eines Teiles desselben anzunehmen oder ganz abzulehnen.

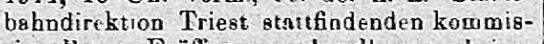
Angebote, die nach dem oben angegebenen Zeitpunkte eingebracht werden, oder den Bestimmungen dieser Ausschreibung nicht entsprechen, werden nicht berücksichtigt.

Die Anbotsteller oder ihre Bevollmächtigten sind berechtigt, der am 21. Juli 1914, 10 Uhr vorm., bei der k. k. Staatsbahndirektion Triest stattfindenden kommissionellen Eröffnungsverhandlung beizuwohnen.

Die k. k. Staatsbahndirektion Triest.

I. r. Ferrovie austriache dello Stato.

I. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste.



Avviso d'asta

concernente la fornitura di attrezzi ed utensili di manutenzione ferroviarie negli anni 1915/16.

L'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato a Trieste apre pubblica asta per la fornitura degli attrezzi ed utensili di manutenzione occorrenti al proprio distretto negli anni 1915 e 1916.

La fornitura verrà fatta a partite secondo il bisogno, in base a bollettini di ordinazione che verranno emessi di volta in volta nel periodo dal 1. gennaio 1915 al 31 dicembre 1916.

I formulari d'offerta coi relativi allegati contenenti l'elenco degli attrezzi e degli utensili nonché i Capitolati generali per l'aggiudicazione e fornitura di materiali (Edizione 1910) possono essere ritirati presso il Dipartimento per manutenzione e costruzione dell'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato a Trieste, Via Giorgio Galati No. 9, III piano, stanza 116. Verso invio delle spese si spediscono per posta.

Presso il suindicato Dipartimento sono pure ostensibili i piani dei tipi normali sull'esecuzione degli attrezzi ed utensili.

Questi piani normali si possono anche ricevere per posta previo rimborso delle spese postali.

Le offerte si possono estendere a tutti gli attrezzi ed utensili o soltanto ad alcuni articoli.

Si fa espressamente rilevare che possono essere forniti soltanto articoli fabbricati con materiali provenienti dai regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

I formulari d'offerta, riempiti completamente in ogni loro parte e firmati debitamente debbono essere presentati in piego suggellato colla soprascritta "Offerta per attrezzi ed utensili di manutenzione" al più tardi sino alle ore 12 meridiane del 20 luglio 1914 alla Cancelleria principale dell'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato.

Le offerte, a cui saranno allegati l'elenco degli attrezzi e utensili nonché i capitolati generali per l'aggiudicazione e la fornitura di materiali, (Edizione 1910) debbono come gli allegati stessi, essere muniti di marca da bollo da Cor. 1 per foglio.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per sei settimane, calcolate dal giorno dell'apertura commissionale delle offerte. Entro tale periodo di tempo gli offerenti saranno informati per iscritto sull'accettazione od il rifiuto dell'offerta.

La stipulazione del contratto o dei contratti di fornitura avrà luogo in forma di lettera conclusionale.

I prezzi unitari dovranno essere indicati per pezzo o gnarnizione, franco in una stazione delle linee delle i. r. Ferrovie dello Stato, comprese tutte le spese accessorie.

Gli attrezzi devono essere forniti senza manichi. Fanno eccezione alcuni pochi articoli, come trivelle ecc, per le quali ciò è richiesto espressamente nell'elenco degli attrezzi ed utensili.

Per ogni fornitura è stabilita una garanzia di mezzo anno.

Per tutte le questioni legali che dovessero eventualmente derivare dai rapporti

contrattuali, serve di norma l'art. 28 dei sindacati capitolati generali.

All'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste rimane libero di accettare le offerte riguardo tutto il quantitativo offerto o soltanto per una parte di esso, come pure di respingerle completamente.

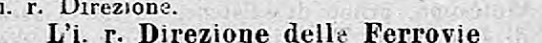
Le offerte pervenute dopo il termine indicato o non corrispondenti alle condizioni del presente avviso d'asta, non saranno prese in considerazione.

Gli offerenti od i loro autorizzati hanno il diritto di presenziare all'apertura commissionale delle offerte che si terrà a le 10 ant. del 21 luglio 1914 presso la sottoscritta i. r. Direzione.

L'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato Trieste.

C. kr. avstrijske državne železnice.

C. kr. državno železniško ravnateljstvo v Trstu.



Dobavni razpis

orodja in delavnih priprav za službo vzdrževanja železnice v letih 1915/16.

C. kr. ravnateljstvo državne železnice v Trstu odda potom javnega razpisa dobavo vzdrževanja železnice, katere potrebuje v svojem okraju v letih 1915 in 1916.

Dobaviti je po potrebi na podlagi od slučaja do slučaja sestavljenih naročilnih listov od 1. januarja 1915 do 31. decembra 1916.

Ponudbeni obrazci s prilogo, ki vsebuje zapisek orodja in delavnih priprav, ter "splošni pogoji za oddajo in dobavo materialij" (izdaja 1910) se lahko dobe pri oddelku za vzdrževanje železnice in stavbe c. kr. ravnateljstva državne železnice v Trstu, ulica Giorgio Galati 9, III. nadstropje, soba št. 116 in se tudi pošljejo proti postnini.

Istotam so tudi razgrnjeni na vpogled za izdelovanje orodja in delavnih priprav merodajni tipski načrti. Ti načrti se istotam tudi dobe proti pavračilu lastnih stroškov.

Ponudbe morajo obsegati vse orodje ali le posamezne vrste. Zlasti se pa poudarja, da se sme dajati le tako blago, ki se proizvajata iz domačih materialij v kraljevini in deželah, ki so zaetopane v državnem zboru. V vseh delih popolnoma izpolnjenih in pravilno podpisane pondbne obrazce vložiti s prigrbom s kolekom po 1 K za polo kolokovanega zapiska orodja in priprav in istotako s kolekom po 1 K za polo kolokovanih "splošnih pogojev za oddajanje in dobavo materialij. (Izdaja 1910)" najkasneje do 20. julija 1914, do 12. ure opoldne pri glavni pisarni c. kr. ravnateljstva državne železnice v Trstu v zapečatenem zavetku z napisom: "Ponudba za orodje in delavne priprav za službo vzdrževanja železnice."

Vsako nadaljnjo prilogo ponudbe je istotako kolokovati s kolekom po 1 K.

Ponudniki morajo ostati v besedi s svojimi pondbami šest tednov računsi od dne odpiranja pondb.

Tekom tega roka se ponudniku naznani sprejem ali odklonitev pondb.

Dobavna pogodba ali dobavne pogodbe se sklenejo s sklepnim pismom.

Enotne cene je nastaviti za komad ali garnituro franko na eno postajo c. kr. državnih železnice, vključno vse postranske izdatke.

Orodje je dobaviti brez ročaja ali držaja. Izvzete so nekatere male vrste, kakor svetri i. t. d. pri katerih je to v zapisku o orodju in delavnih pripravah izrečno navedeno.

Za vsako dobavo je izgovorjeno polletno poročstvo.

Za vse iz pogodbenega razmerja morda nastale pravne spore je merodajen člen 28 gori navedenih "splošnih pogojev."

C. kr. ravnateljstvo državne železnice na prosto dano, na pondbu glede cele pondbne množine ali le enega dela iste sprejeti ali do cela odkloniti.

Na pondbu, katere se vložijo po gornjem roku ali ki ne vstrežejo določbam tega razpisa, se ne ozira.

Ponudniki ali njihovi pooblaščenici lahko prisostvujejo komisijonelnemu odpiranju pondb, ki bo 21. julija 1914, ob 10. uri dop. pri c. kr. ravnateljstvu državne železnice v Trstu.

C. kr. ravnateljstvo državne železnice v Trstu.

33 TRANSATLANTICI 33 TRANSATLANTICI AUSTRO-AMERICANA TRIESTE. Servizio rapido regolare di passeggeri e merci fra TRIESTE, L'AMERICA del NORD e del SUD CANADA, toccando porti della GRECIA, ITALIA, AFRICA SETTENTRIONALE e SPAGNA. Prossime partenze da Trieste: 8 luglio "Eugenia" per Patrasso, Almeria, Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires. 18 "M. Washington" per Nuova York. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio passeggeri dell'Austro-Americana Trieste, Via Molino piccolo N. 2. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.